



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it **Numero 018 – Anno 2014**

Indice

1. Notizie da Ubuntu
 - 1.1 Pubblicato il programma della DUC-IT 2014
 - 1.2 Computer solare con Ubuntu
2. Notizie dalla comunità
 - 2.2 La newsletter cerca nuovi collaboratori
3. Altre notizie
 - 3.1 Dallo blogosfera
4. Aggiornamenti e statistiche
 - 4.1 Aggiornamenti di sicurezza
 - 4.2 Bug riportati
 - 4.3 Statistiche del gruppo sviluppo
5. Commenti e informazioni
6. Licenza adottata



Newsletter Ubuntu-it

Numero 018 – Anno 2014

Benvenuti alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu. Questo che leggete è il numero **18** del **2014**, riferito alla settimana che va da **lunedì 28** a **domenica 4 maggio**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la *mailing list*^[1] del *gruppo promozione*^[2].

[1] <http://liste.ubuntu-it.org/cgi-bin/mailman/listinfo/facciamo-promozione>

[2] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione>

1. Notizie da Ubuntu

1.1 Pubblicato il programma della DUCC-IT 2014

È stato pubblicato il programma della DUCC-IT 2014, la Debian/Ubuntu Community Conference - Italia 2014, che si svolgerà il prossimo sabato 17 maggio a Cesena presso l'ex-Macello. L'evento prevede due diversi momenti, con la mattina dedicata alla discussione e al confronto delle comunità italiane di Debian e Ubuntu e il pomeriggio rivolto al grande pubblico.

La mattina di sabato 17 sarà quindi dedicata agli interventi di Pietro Albinì sul prossimo rinnovamento del sito web, di Dario Cavedon che parlerà di un possibile percorso di crescita della comunità ubuntu-it e di Francesca Ciceri che chiuderà la sessione spiegando come tutti possono diventare Debian Developer, pur non essendo sviluppatori.

Il pomeriggio sarà all'insegna della conoscenza e del divertimento attivo, con molti interessanti interventi di personalità di spicco del mondo del Software Libero italiano. Aprirà il pomeriggio Riccardo Padovani di ubuntu-it, che parlerà del prossimo futuro di Ubuntu su smartphone e tablet.

Sarà poi la volta di Elena Grandi che spiegherà come Debian sia una ottima soluzione per le stampanti 3D. Dario Cavedon presenterà il progetto XPocalypse, che ha consentito a molte persone un passaggio indolore da Windows XP a Linux.

Matteo Ruffoni, uno dei fondatori di wiiLDOS – il sistema libero per lavagne multimediali – chiuderà la prima parte del pomeriggio spiegando come è possibile adottare il Software Libero nella Scuola italiana. Subito dopo la pausa caffè, il Prof.

Renzo Davoli dell'Università di Bologna spiegherà come costruire una CPU in casa. La parola passerà quindi a Francesca Ciceri e Enrico Zini della comunità Debian che spiegheranno rispettivamente come si effettuano le traduzioni in Debian, e in cosa consiste il nuovo ruolo di "Debian Contributor". Chiuderà l'intensa giornata di lavori Mattuo Durighetto di ITPUG, che spiegherà come installare e configurare un sistema PostgreSQL.

Tutti i dettagli sono disponibili sulla *pagina del sito web* ^[3] dell'evento.

Fonte:

^[3] <http://ducc.it/programma>

1.2 Computer solare con Ubuntu

Circa un anno fa era giunta la notizia che la WeWi Telecommunications Inc., un'azienda internazionale specializzata in soluzioni hardware per networking, data center e sicurezza, aveva presentato un notebook chiamato SOL, progettato per la massima efficienza energetica e per essere alimentato ad energia solare, con la particolarità di essere equipaggiato con Ubuntu come sistema operativo.

Ora il notebook, dopo vari test fatti anche nelle Filippine, sembra pronto per essere diffuso in Nord America, il prezzo dovrebbe posizionarsi tra i 375 e i 500 dollari (pari a circa 270/360 euro).

Si tratta di un portatile dalla struttura robusta ed affidabile, grazie al rispetto delle rigide specifiche MIL dell'esercito statunitense per l'uso all'aperto. Il vano superiore ospita un pannello solare pieghevole, che può essere posizionato vicino al portatile, collegato con un cavo di circa 80 cm (ad esempio fuori da una tenda dove si ha l'ufficio da campo).

Il peso è di 1,9 Kg che arrivano a 2,8 Kg con il pannello, con uno schermo da 13,3 pollici a risoluzione 1.366 x 768 LCD, dichiara una ricarica completa in 2 ore e mezza sotto piena luce del sole e una durata della batteria di 7 ore.

Fonte:

<http://www.engadget.com/2014/04/24/sol-solar-laptop-hands-on/>
<http://notebookitalia.it/sol-notebook-ubuntu-a-energia-solare-17747>

2. Notizie dalla comunità

2.1 La newsletter cerca nuovi collaboratori

Vorresti contribuire ad Ubuntu ma non sai da che parte cominciare? Conosci l'inglese, sei intraprendente e hai un'ottima conoscenza della lingua italiana?

La redazione della newsletter Italiana sta cercando nuovi collaboratori!

L'impegno richiesto riguarda la stesura di un articolo a settimana, a partire da notizie verificate nazionali o internazionali, su Ubuntu e sul mondo del software libero.

Se interessato/a, puoi contattarci tramite i nostri contatti, indicati nella *pagina wiki* ^[4] del Gruppo Promozione.

Fonte:

^[4] http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione#Come_trovarci

3. Altre notizie

3.1 Dallo blogosfera

3.1.1 Telegram per Ubuntu

Telegram è una applicazione di *messaggistica istantanea* ^[5] che funziona su più di un Sistema Operativo e che recentemente è stata resa disponibile anche per "Ubuntu 14.04 LTS". Per chi fosse interessato è possibile procedere all'installazione attraverso l'invio da terminale dei seguenti comandi:

```
sudo add-apt-repository ppa:costales/unity-webapps-telegram
sudo apt-get update
sudo apt-get update && sudo apt-get install unity-webapps-telegram
```

In alternativa si può scaricare il pacchetto ".deb" ^[6] in *questa pagina* ^[7] ed eseguirlo attraverso *Ubuntu Software Center* ^[8], molto utile per installare e rimuovere comodamente il software sul Sistema Operativo di Ubuntu.

Una delle funzionalità più interessanti di Telegram è la possibilità di effettuare conversazioni criptate. Inoltre l'utente ha anche la possibilità di prefissare un periodo di tempo trascorso il quale i contenuti si cancellano in automatico.

Molti dicono che con circa 35 milioni di utenti mensili questo programma di messaggistica può diventare un'alternativa a *WhatsApp* ^[9].

Fonte:

^[5] http://it.wikipedia.org/wiki/Messaggistica_istantanea

^[6] <http://it.wikipedia.org/wiki/Deb>

^[7] <http://www.omgubuntu.co.uk/2014/05/telegram-whatsapp-rival-web-app-ubuntu>

^[8] http://it.wikipedia.org/wiki/Ubuntu_Software_Center

^[9] <http://www.whatsapp.com/?l=it>

<http://www.omgubuntu.co.uk/2014/05/telegram-whatsapp-rival-web-app-ubuntu>

4. Aggiornamenti e statistiche

4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza si possono trovare nell'apposita *sezione del forum* ^[10].

Fonte:

^[10] <http://forum.ubuntu-it.org/viewforum.php?f=64>

4.2 Bug riportati

- Aperti: 109496, **+375** rispetto la scorsa settimana;
- Critici: 174, **-8** rispetto la scorsa settimana;
- Nuovi: 53932, **+152** rispetto la scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare **Ubuntu**, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la *Bug Squad* ^[11] ha sempre bisogno di una mano.

Fonte:

^[11] <https://wiki.ubuntu.com/BugSquad>

4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dalla comunità italiana nell'ultima settimana:

Alessio Treglia

- python-softlayer 3.1.0-1 ^[12], per Debian unstable
 - rtkit 0.11-1 ^[13], per Debian unstable
-

-
- amsynth 1.4.2-1^[14], per Debian unstable
 - amsynth 1.4.2-2^[15], per Debian unstable
 - libnjb 2.2.7~dfsg0-4^[16], per Debian unstable
 - guayadeque 0.3.7~ds0-2^[17], per Debian unstable
 - transmageddon 1.1-2^[18], per Debian unstable
 - lilv 0.18.0~dfsg0-1^[19], per Debian unstable
 - ganv 1.4.0~dfsg0-1^[20], per Debian unstable
 - rtaudio 4.1.1~ds0-1^[21], per Debian unstable
 - qtractor 0.6.1-1^[22], per Debian unstable

Leo Iannacone

- node-send 0.3.0-1^[23], per Debian unstable
- node-parseurl 1.0.1-1^[24], per Debian unstable
- python-socketio-client 0.5.3-1^[25], per Debian unstable

Luca Falavigna

- dreampie 1.2.1-1^[26], per Debian unstable
- python-httpplib2 0.9+dfsg-1^[27], per Debian unstable
- libraw 0.16.0-3^[28], per Debian unstable
- libvncserver 0.9.9+dfsg-5^[29], per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

Fonte:

^[12] <http://packages.qa.debian.org/python-softlayer>

^[13] <http://packages.qa.debian.org/rtkit>

^[14] <http://packages.qa.debian.org/amsynth>

^[15] <http://packages.qa.debian.org/amsynth>

^[16] <http://packages.qa.debian.org/libnjb>

^[17] <http://packages.qa.debian.org/guayadeque>

^[18] <http://packages.qa.debian.org/transmageddon>

^[19] <http://packages.qa.debian.org/lilv>

^[20] <http://packages.qa.debian.org/ganv>

^[21] <http://packages.qa.debian.org/rtaudio>

^[22] <http://packages.qa.debian.org/qtractor>

^[23] <http://packages.qa.debian.org/node-send>

^[24] <http://packages.qa.debian.org/node-parseurl>

^[25] <http://packages.qa.debian.org/python-socketio-client>

^[26] <http://packages.qa.debian.org/dreampie>

^[27] <http://packages.qa.debian.org/python-httpplib2>

^[28] <http://packages.qa.debian.org/libraw>

^[29] <http://packages.qa.debian.org/libvncserver>

4. Commenti e informazioni

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della comunità *ubuntu-it*^[30]. Per metterti in contatto con noi, e quindi con il «**Sovrano Ordine dei Cronisti della Tavola Ovale**» della newsletter italiana, o se vuoi

contribuire alla redazione degli articoli, puoi scrivere alla *mailing list* del *gruppo promozione* (vedi link inizio pagina).

In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- Dario Cavedon - <https://wiki.ubuntu-it.org/DarioCavedon>
- Stefano Dall'Agata - <https://wiki.ubuntu-it.org/essedia1960>
- Maurizio Maugeri - <http://wiki.ubuntu-it.org/MaurizioMaugeri>

Hanno inoltre collaborato all'edizione:

- Andrea Colangelo - <https://wiki.ubuntu-it.org/AndreaColangelo>

Fonte:

^[30] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/SocialMedia/Crediti>

5. Licenza adottata

La newsletter italiana di **Ubuntu** è pubblicata sotto la licenza *Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0* ^[31].

Fonte:

^[31] <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/legalcode>
